



**COMUNE DI MARANO SUL PANARO**  
Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Deliberazione n. 23 del 19/03/2019**

**OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019 - PROVVEDIMENTI.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **diciannove** del mese di **marzo** alle ore **18:30** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

MURATORI EMILIA	SINDACO	Presente
GALLI GIOVANNI	VICE SINDACO	Presente
RONDELLI MAURO	ASSESSORE	Assente
DANI ELIO	ASSESSORE	Assente
ZANANTONI RITA	ASSESSORE	Presente

**Presenti n. 3**

**Assenti n. 2**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE MARTINI MARGHERITA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. MURATORI EMILIA che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019 - PROVVEDIMENTI.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

***PREMESSO CHE:***

- le tariffe base dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni sono stabilite dal D.Lgs. n. 507 del 15.11.1993, successivamente aumentate con il DPCM 16 febbraio 2001, che qui si intende espressamente recepito;
- la Legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come modificata dalla Legge 23 dicembre 1999 n. 488, ha stabilito che le tariffe e i diritti in oggetto *“possono essere aumentati dagli enti locali fino ad un massimo del 20 per cento a decorrere dal 1° gennaio 1998 e fino ad un massimo del 50 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2000 per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano al mezzo metro quadrato”*;
- il Comune di Marano sul Panaro ha esercitato la facoltà di aumento prevista dall'art. 11 della L. n. 449/1997 con delibera di Giunta Comunale n. 531 del 23.12.1998, con la quale si è disposto l'aumento del venti per cento delle tariffe relative all'imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni con decorrenza dal 1° gennaio 1999;
- l'art. 11 della L. n. 449/1997 è stato abrogato dall'art. 23 del D.L. n. 83/2012, ma con l'art. 1, comma 739 della L. n. 208/2015, è stato precisato, con valenza di norma di interpretazione autentica, che l'abrogazione non ha comunque *“effetto per i comuni che si erano avvalsi”* della facoltà di aumento, così come avvenuto per il Comune di Marano sul Panaro;
- per effetto delle disposizioni richiamate è stata quindi preclusa agli enti locali la possibilità di intervenire sulle tariffe e sui diritti, possibilità che è stata ripristinata con la legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018), la quale all'art. 1, comma 919 dispone che *“A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato”*;
- rispetto alla previgente disciplina tuttavia il legislatore non ha confermato la possibilità di disporre l'aumento del 20 per cento per le superfici inferiori al metro quadrato, sicché risulta necessario provvedere alla riapprovazione delle tariffe per tener conto del mutato quadro normativo di riferimento;

**VISTO** l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce alla Giunta Comunale tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze del Sindaco;

**RICHIAMATE** le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni vigenti di cui al Capo I del D.Lgs. 507/93 e successive modifiche ed integrazioni;

**CONSIDERATO**, per quanto esposto in premessa, che con decorrenza 01.01.2019 trovano applicazione le tariffe di cui al D.Lgs. 507/1993 come riformulato dal DPCM del 16.02.2001;

***RICHIAMATI:***

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per

deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali, coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

**VISTI:**

- il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 in data 17 dicembre 2018), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019-2021;
- il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 28 in data 2 febbraio 2019), con il quale è stato disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019-2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019;

**DATO ATTO** che con la conferma della maggiorazione del 20% da applicare sulle sole superfici superiori al metro quadrato, già deliberata nell'anno 1998, e confermata da ultimo con delibera di Giunta Comunale n. 92 del 23.11.2018, si ottiene un gettito sufficiente a garantire gli equilibri di bilancio, a conferma degli importi già iscritti nel bilancio di previsione finanziario 2019/2021, senza necessità di apportare alcuna variazione al bilancio già approvato;

**RITENUTO** opportuno, a parziale rettifica di quanto disposto con delibera di Giunta Comunale n. 92 del 23.12.2018, approvare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**RITENUTO INOLTRE** opportuno prorogare al 30.04.2019, stante le premesse sopra riportate, la prima scadenza dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità annuale;

**VISTI:**

- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale comunicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.”*
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote

attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio Comunale n. 42 in data 18.12.2018, immediatamente eseguibile, mediante la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2019/2021;

**RICHIAMATA** la delibera di Consiglio Comunale n. 44 in data 18.12.2018, immediatamente eseguibile, mediante la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

**RICHIAMATA** la Delibera di Giunta n. 3 del 04.01.2019 che ha approvato il Piano Esecutivo di gestione “finanziario” 2019-2021;

**DATO ATTO** che ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dal Responsabile del Settore Economico Finanziario;

**VISTO** il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

**VISTO** lo statuto comunale;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare, a parziale rettifica di quanto disposto con delibera di Giunta Comunale n. 92 del 23.12.2018, le tariffe dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l’anno 2019, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che ai sensi del comma 169 della Legge n. 296/2006, richiamato in premessa, le tariffe approvate con il presente atto entrano in vigore dal 1° gennaio 2019;
3. di prorogare al 30.04.2019, stante le premesse sopra riportate, la prima scadenza dell’Imposta Comunale sulla Pubblicità annuale;
4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell’economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021;
5. di trasmettere il presente atto ad ICA – Imposte Comunali Affini – Srl, quale concessionario del servizio, al fine di provvedere per quanto di competenza.

Successivamente con votazione unanime e palese

### **DELIBERA**

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell’art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267



**COMUNE DI MARANO SUL PANARO**  
Provincia di Modena

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO  
MURATORI EMILIA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MARTINI MARGHERITA